

Bruxelles, 1° dicembre 2023  
(OR. en)

15945/23

**AGRI 741**  
**AGRIFIN 143**  
**FIN 1235**

**NOTA PUNTO "I/A"**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Relazione speciale n. 19/2023 della Corte dei conti europea dal titolo: Gli sforzi dell'UE per la gestione sostenibile del suolo – Norme senza ambizione e misure poco mirate <i>- Approvazione del progetto di conclusioni del Consiglio</i>

---

1. Il Comitato dei rappresentanti permanenti ha incaricato il gruppo "Questioni agrofinanziarie" (AGRIFIN) di esaminare la relazione speciale in oggetto conformemente alle norme definite nelle conclusioni del Consiglio dell'8 maggio 2000 sul miglioramento dell'esame delle relazioni speciali elaborate dalla Corte dei conti (doc. 7515/00 + COR 1).
2. Nella riunione del 20 ottobre 2023 il gruppo AGRIFIN ha esaminato la relazione speciale in oggetto e le relative risposte della Commissione.
3. Alla luce di tali discussioni, la presidenza ha elaborato un progetto di conclusioni (doc. 15403/23) e lo ha sottoposto alle delegazioni per una consultazione scritta informale. Sulla base delle osservazioni ricevute, la presidenza ha modificato il progetto di conclusioni e lo ha presentato in occasione della riunione del gruppo AGRIFIN del 1° dicembre. Nella riunione è stata approvata la versione modificata del progetto di conclusioni che figura nell'allegato.

4. Conformemente alle conclusioni del Consiglio dell'8 maggio 2000, si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti a suggerire al Consiglio di approvare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, il progetto di conclusioni del Consiglio che figura nell'allegato della presente nota.
-

**Progetto definitivo di conclusioni del Consiglio**

**Relazione speciale n. 19/2023 della Corte dei conti europea dal titolo:**

***"Gli sforzi dell'UE per la gestione sostenibile del suolo – Norme senza ambizione e misure poco mirate"***

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

1. PRENDE ATTO della relazione speciale n. 19/2023 della Corte dal titolo *"Gli sforzi dell'UE per una gestione sostenibile del suolo – Norme senza ambizione e misure poco mirate"*, in cui valuta se la Commissione e gli Stati membri abbiano utilizzato efficacemente le misure della PAC 2014-2022 per la gestione sostenibile dei terreni agricoli e del letame e se le azioni pertinenti per la gestione del letame intraprese nell'ambito dell'attuazione della direttiva Nitrati siano state efficaci;
2. PRENDE NOTA delle raccomandazioni della Corte alla Commissione di esaminare il livello di ambizione delle norme e riferire al riguardo, nonché valutare i risultati della loro attuazione; riferire in merito all'indirizzamento delle misure facoltative della PAC per fronteggiare i più urgenti problemi locali del suolo; limitare il ricorso a deroghe ed esaminare l'eventuale presenza di obiettivi contrastanti in altri settori di intervento e migliorare i dati consolidati a livello dell'UE, raccomandazioni che la Commissione accetta;
3. RILEVA che la conservazione dei suoli sta acquisendo importanza nel nuovo periodo della PAC 2023-2027, in particolare attraverso una condizionalità rafforzata, nuovi regimi ecologici nell'ambito del primo pilastro e misure facoltative nell'ambito del secondo pilastro;
4. CONCORDA sull'importanza della piena attuazione della direttiva Nitrati e del raggiungimento del suo obiettivo in tutti i paesi dell'UE, compresi gli Stati membri che sono destinatari di deroghe giustificate a causa delle loro specificità;
5. RICONOSCE l'importante contributo della direttiva Nitrati alla riduzione delle perdite di nutrienti derivanti dall'agricoltura e, in tale contesto, PRENDE ATTO dell'obiettivo del Green Deal di ridurre le perdite di nutrienti del 50 % entro il 2030;

6. PRENDE NOTA delle azioni intraprese dalla Commissione per colmare le lacune di dati e migliorare la qualità dei dati raccolti e/o offerti volontariamente dagli Stati membri per il periodo 2020-2023 e fino a quando la raccolta dei dati sui bilanci lordi dei nutrienti non diventerà obbligatoria nel 2026.
-